



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 96 del 23/05/2019

OGGETTO: REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2018 - PRESA D'ATTO.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **13:30** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

BASSI GIACOMO	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
GAROSI ILARIA	Assessore	Assente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
ANTONELLI MARCO	Assessore	Presente

Presiede il Sig. BASSI GIACOMO, Sindaco.

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Dott. COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2018 - PRESA D'ATTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il D.Lgs. 267/2000 agli artt. 196 e 197 tratta la disciplina del controllo di gestione e delle relative modalità;
- che il successivo art. 198 assegna alla struttura preposta allo svolgimento del controllo di gestione la funzione di fornire le conclusioni del predetto controllo agli amministratori al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati nonché fornire ai responsabili di servizio gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- che il successivo art. 198 bis assegna alla struttura preposta allo svolgimento del controllo di gestione la funzione di fornire le conclusioni del predetto controllo, oltre che ai responsabili dei servizi e agli amministratori, ai sensi di quanto previsto dall'art. 198, anche alla Corte dei Conti;
- con deliberazione C.C. n. 105 del 18.12.2012 è stato approvato il nuovo Regolamento dei controlli interni in attuazione del D.L. 174/2012;

Visto il referto relativo all'anno 2018 predisposto dal Settore Servizi Finanziari – Servizio Controllo di Gestione ed allegato alla presente deliberazione;

Preso atto dei contenuti dello stesso;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di prendere atto che il Settore Servizi Finanziari – Servizio Controllo di Gestione ha redatto e trasmesso a questa Amministrazione il referto relativo all'anno 2018 di cui all'art. 198 del D.Lgs. 267/2000, che si allega al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale;

2) di dare atto che tale documento sarà successivamente inoltrato alla Corte dei Conti – Sezione Regione Toscana così come previsto dall'art. 198 bis del D.Lgs. 267/2000;

3) di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
BASSI GIACOMO

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA

COMUNE DI SAN GIMIGNANO

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

ANNO 2018

Indice

	<i>Premessa</i>	3
1	<i>I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2018</i>	4
1.1	<i>Dati Generali</i>	4
1.2	<i>Il Sistema dei Controlli</i>	5
1.2.1	<i>Il Controllo di Gestione</i>	6
1.2.2	<i>Il Controllo Strategico</i>	8
1.2.3	<i>Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile</i>	8
1.2.4	<i>La Valutazione dei dirigenti</i>	8
1.3	<i>Il Sistema Contabile</i>	9
1.3.1	<i>Il DUP</i>	9
1.3.2	<i>Il Piano Esecutivo di Gestione</i>	9
1.3.3	<i>La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2018</i>	10
1.3.4	<i>Il Rendiconto</i>	11
2	<i>L'ANALISI DELLA GESTIONE</i>	12
2.1	<i>Le Risultanze contabili</i>	12
2.1.1	<i>Il Risultato della gestione finanziaria</i>	13
2.1.2	<i>Il Risultato della gestione economica</i>	14
2.1.3	<i>Il Risultato della gestione patrimoniale</i>	15
2.2	<i>L'Analisi della gestione finanziaria</i>	16
2.2.1	<i>La gestione dei residui</i>	17
2.2.2	<i>La gestione di cassa</i>	18
2.2.3	<i>L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio</i>	19
2.3	<i>L'Indebitamento</i>	20
2.3.1	<i>Indebitamento e gestione del debito</i>	21
3	<i>I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE</i>	22
3.1	<i>La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2018</i>	22
3.2	<i>La verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spese di personale</i>	22
3.3	<i>Verifica rispetto obblighi tempestività pagamenti</i>	23
3.4	<i>Razionalizzazione spese di funzionamento</i>	23
4	<i>SERVIZI PUBBLICI E SITO ISTITUZIONALE</i>	24
4.1	<i>Servizi pubblici</i>	24
4.2	<i>Sito istituzionale</i>	24
5	<i>LE PARTECIPAZIONI</i>	25
6	<i>LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE</i>	27

Premessa

Al termine dell'esercizio 2018, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, l'ufficio di Controllo di Gestione ha predisposto la presente relazione, anche alla luce delle previsioni contenute nel Regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione C.C. 105 del 18.12.2012, che si rimette a tutti gli interessati per le verifiche e le valutazioni di propria competenza.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica, coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Per l'esercizio cui il presente documento si riferisce, il sistema di controllo ha necessitato, per il suo funzionamento, oltre che delle attività rese dalla struttura organizzativa preposta, della puntuale definizione del processo metodologico e degli strumenti di misurazione dell'attività, nonché di un sistema informativo non limitato ai dati della contabilità finanziaria.

Sperimentazione contabile Dlgs. 118/2011

Si evidenzia che nell'esercizio 2014 il Comune di San Gimignano ha aderito alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili della Pubblica Amministrazione di cui al Dlgs 118/2011 e pertanto dal 2014 il bilancio dell'ente, anche ai fini autorizzatori, è stato predisposto e gestito sulla base delle nuove regole contabili che dal 2015 sono entrate definitivamente in vigore nel nostro Paese.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2018

1.1 Dati Generali

Il Comune di San Gimignano (SI) ha una popolazione di 7.770 abitanti alla data del 31.12.2018.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in settori e servizi, come deliberato con atto Giunta comunale n. 141 del 24.09.2018, con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	3	Altri:	89	Totale:	92
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	3	Altri:	84	Totale:	87
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	7				

Il nuovo regolamento di contabilità è stato approvato in data 23 dicembre 2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 83; il regolamento sui controlli interni era stato approvato in data 18 dicembre 2012 con delibera di Consiglio Comunale n. 105.

L'organigramma dell'ente, a cui corrispondono i centri di spesa del Comune, da ultimo approvato con deliberazione G.C. n. 141 del 24.9.2018, è allegato al presente documento rispettivamente sub lettera "A";

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs n. 286 e del D. Lgs. 267/2000 TUEL, anche dello statuto e del vigente regolamento comunale di contabilità. Recentemente, in seguito alle numerose novità legislative introdotte con il D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7.12.2012 n. 213, è stato approvato il nuovo regolamento comunale sui controlli interni, già sopra richiamato, con il quale è stata potenziata l'attività in merito a tali controlli.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

Alla luce delle recenti e numerose novità legislative ha assunto ancora maggior rilievo questa attività che, attraverso analisi e verifiche preventive, concomitanti e successive, dovrà svolgere un ruolo di rilievo all'interno dell'Amministrazione comunale.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione costituisce uno strumento fondamentale per la misurazione e la valutazione dei fatti di gestione e per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici. Rappresenta una leva gestionale in mano sia agli amministratori che ai responsabili dei servizi per migliorare i livelli di efficienza del proprio Ente e quindi dei servizi offerti alla cittadinanza amministrata.

Il Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) definisce il controllo di gestione come la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

L'attività di controllo interno effettuata mira anche a fornire gli strumenti per supportare gli amministratori ed i responsabili dei servizi, ognuno per le proprie competenze, nelle attività di programmazione e di gestione delle risorse messe a disposizione, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i vincoli di finanza pubblica.

Il controllo interno di gestione copre normalmente un arco temporale corrispondente all'anno finanziario che inizia con la programmazione annuale (bilancio di previsione, piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi), si sviluppa durante l'anno attraverso le "misurazioni" annuali finanziarie e non solo, che si conclude con la verifica dei risultati a consuntivo. Il ciclo del controllo può anche avere durata inferiore nel senso che talune attività sono circoscritte in un arco temporale più breve per cui il feedback informativo tra programmazione e reporting ha durata inferiore all'anno.

Il sistema di contabilità finanziaria pubblica, che "vede" i fatti di gestione dal punto di vista esclusivamente finanziario, viene integrato con una serie di rilevazioni extracontabili elaborate secondo principi di contabilità economica e analitica.

E' attiva anche la gestione integrata della contabilità economica nel rispetto della riforma del D.Lgs. 118/2011.

Oltre a ciò abbiamo creato, gestito ed aggiornato una serie di rilevazioni extracontabili che "nel tempo", cioè analizzate osservandone l'andamento nel tempo, danno molte informazioni in grado di generare un flusso informativo tale da realizzare di fatto una importante attività di controllo di gestione, come già evidenziate ed inviate anche con il referto di controllo di gestione degli anni precedenti, ed organizzato attività interne all'ente di gestione finalizzate al miglioramento della programmazione e del controllo interno di gestione; a titolo esemplificativo si elencano:

- Incontri periodici tra Giunta Comunale, ufficio ragioneria, ufficio tecnico ed altri eventuali servizi interessati per la programmazione della spesa ed in particolar modo la spesa per investimenti; ciò al fine, fra le altre cose, di condividere decisioni rilevanti ai fini della gestione e del controllo degli equilibri generali di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica; sulla spesa corrente i monitoraggi interni sono svolti dall'ufficio di controllo interno di gestione che provvede, se necessario, ad effettuare segnalazioni in caso di presunte situazioni di squilibrio; infine, sono svolte analisi e monitoraggi infrannuali periodici sull'andamento degli equilibri generali di competenza e cassa, anche al fini di supportare al meglio l'attività decisionale di programmazione, e non solo, dell'Amministrazione Comunale; ciò anche in seguito all'approvzione della Circolare MEF 25/2018 cosiddetta "sblocca avanzi di amministrazione";
- file per il coordinamento generale ed il costante monitoraggio delle pratiche di contributi in conto investimenti ricevuti da organismi terzi all'Amministrazione; questo file è il risultato di una quotidiana attività di monitoraggio, ricerca di risorse da bandi di contributo, gestione dei

contributi stessi, tutte finalizzate ad incrementare il tasso di copertura degli investimenti con finanziamenti derivanti da contributi assegnati da organismi pubblici esterni alla A.C.; questa attività di coordinamento generale svolta in collaborazione con tutti gli uffici dell'ente interessati permette di sviluppare sinergie fra uffici al fine di gestire al meglio tutti gli adempimenti connessi con la corretta gestione dei contributi assegnati all'ente.

Un principio cardine del controllo di gestione che teniamo fermamente in considerazione nella "gestione dei numeri" ossia sostanzialmente nella loro interpretazione, è il principio secondo cui i risultati economici-finanziari-patrimoniali o di altra natura ottenuti da un qualsivoglia sistema di controllo e reportistica devono essere visti "nel tempo" e "nello spazio":

- "nel tempo" nel senso che non è sufficiente calcolare un indicatore (margine, rapporto o altro) nel periodo considerato ma è necessario vedere come è stato il suo andamento nei periodi precedenti; lo stesso valore fotografato in un certo periodo assume significati e "risposte" operative ben diverse in base all'andamento avuto nel tempo fino a quel momento;
- "nello spazio" nel senso che anche il confronto degli stessi indicatori tra realtà diverse può rappresentare un ingrediente importante per la corretta valutazione dell'attività svolta all'interno di un ente (c.d. benchmarking); questo aspetto del controllo di gestione è però di più difficile realizzazione e sviluppo sia perché queste valutazioni hanno un senso solo se fatte fra Enti delle stesse dimensioni e caratteristiche, sia perché talvolta risulta difficile la raccolta dei dati. Lo sviluppo di forme associate di servizi di controllo di gestione potrebbe essere in futuro una strada nuova da provare a percorrere.

Il ciclo del controllo di gestione si compone di tre fasi:

- fase della programmazione annuale ossia della redazione del bilancio di previsione e soprattutto del piano esecutivo di gestione: quest'ultimo è il documento con il quale si definiscono gli obiettivi di gestione per ogni responsabile di servizio, di progetto e di centro di costo, si assegnano le risorse finanziarie, umane e strumentali per raggiungerli e si individuano gli indicatori di gestione e di risultato attraverso la misurazione dei quali si valuterà il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati;
- fase della gestione, della misurazione dei risultati concomitanti e degli scostamenti dagli obiettivi programmati; è il momento in cui si possono apportare correttivi alla organizzazione dell'attività oppure agli obiettivi prefissati;
- fase del reporting finale e della valutazione dei risultati conseguiti: gli eventuali scostamenti possono essere il frutto di una errata gestione delle risorse assegnate al responsabile oppure dell'errata definizione degli obiettivi i quali, per ragioni interne o esterne, non sono risultati congrui con le risorse disponibili. Queste conclusioni rappresentano il primo elemento utile per la nuova attività di programmazione e gestione annuale.

Il controllo di gestione è attivo dal 01.08.2003. Detto servizio è inserito nel Settore dei servizi finanziari.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa, diretta dal Dirigente Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari e dotata di una unità di personale.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG/PDO, dalle banche dati dell'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Benché il controllo strategico inerente tutti i servizi dell'Amministrazione Comunale non sia stato formalmente attivato, ne svolge in parte le funzioni l'attività descritta al punto precedente ed in particolare tutto quello che riguarda il controllo finalizzato al mantenimento degli equilibri finanziari generali anche di medio lungo periodo oltre che il rispetto di tutti gli specifici vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio, spesa di personale, altri vari).

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

L'ufficio di ragioneria e l'organo di revisione economico-finanziaria esercitano il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari deve certificare la regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio che comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata. Oltre a ciò, il Responsabile dei Servizi Finanziari pone il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei vari responsabili, attestando così la copertura finanziaria a bilancio della spesa eventualmente prevista.

L'organo di revisione economico-finanziaria esprime pareri sulla proposta di bilancio, su tutte le sue variazioni, sul rendiconto attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi; effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali. Esprime pareri su ogni altra materia ove è previsto dalla norma.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio e sulle determinazioni dirigenziali viene esercitato attraverso un parere di regolarità tecnica.

A partire dal 2013 questa attività, alla luce delle novità introdotte con il già richiamato DL 174/2012 e del successivo regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. 105/2012, assumerà ancora maggior rilievo ed importanza nell'ambito delle attività di programmazione e controllo attuate internamente dall'Ente.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da n. 3 membri esperti nominati con decreto sindacale 8/2017 del Comune di Poggibonsi (ente capofila).

I Comuni di Poggibonsi e San Gimignano, con proprie deliberazioni Consiliari, hanno deliberato di gestire in forma associata il Servizio di Valutazione della Performance, tramite convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, individuando quale capofila il Comune di Poggibonsi. Con delibera Consiglio comunale n. 70/2016 è stata approvata la vigente convenzione.

La valutazione dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2018 sulla base degli obiettivi di PEG è avvenuta sulla base delle metodologie precedentemente fissate dalla Giunta Comunale con Deliberazioni n. 53 del 29.03.2005 e n. 220 del 30.12.2014.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000, al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/94.

Il bilancio di previsione 2018 è stato approvato, nel rispetto dei termini di legge, in data 21 dicembre 2017 con delibera consiliare n. 70, senza ricorrere all'esercizio provvisorio.

1.3.1 Il DUP (Documento Unico di Programmazione)

Il Documento Unico di Programmazione, che sostanzialmente ha sostituito la relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP 2018-2020 è stato definitivamente approvato, nel rispetto dei termini di legge, in data 21 dicembre 2017 con la medesima delibera consiliare n. 70.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 22.12.2017 con delibera di Giunta n. 214 il Piano Esecutivo di Gestione, parte finanziaria, per il periodo 2018-2020. Con successiva delibera Giunta Comunale n. 34 del 28.2.2018 sono stati approvati il Piano degli Obiettivi e delle Performances per gli esercizi 2018-2020.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.3 L'assestamento generale di bilancio, la verifica degli equilibri generali di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Con deliberazione consiliare n. 37 del 31.7.2018 si è provveduto ad approvare l'assestamento generale del bilancio ai sensi dell'art. 175 del TUEL e ad effettuare la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

Il Consiglio Comunale ha dato atto della situazione di equilibrio generale del Bilancio di Previsione 2018/2020, sia per la gestione di competenza che per quella di cassa; prende atto e fa altresì proprie le risultanze sugli equilibri di bilancio elaborate e presentate dai servizi finanziari.

Oltre che in sede di verifica equilibri ex art. 193 del TUEL, durante l'anno viene svolta una costante attività di monitoraggio del bilancio, sia in termini di cassa che di competenza, al fine di garantire il costante rispetto degli equilibri generali di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al patto di stabilità e spese di personale. Ciò avviene attraverso un costante lavoro sintetizzabile come segue:

- 1- monitoraggio costante dell'ufficio ragioneria rispetto all'andamento degli accertamenti e degli impegni di bilancio oltre che dei flussi di cassa; costante rapporto con tutti gli uffici comunali responsabili della gestione di entrate e/o spese per la verifica dell'andamento dei dati di bilancio e la valutazione di eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni per l'adozione degli opportuni provvedimenti;
- 2- monitoraggio costante dell'ufficio ragioneria rispetto all'andamento degli aggregati valevoli ai fini della determinazione del saldo finanziario valevole ai fini del rispetto del patto di stabilità; periodicamente sono svolte riunioni con i responsabili di tutti gli uffici interessati da interventi di spesa per investimenti e/o dalla gestione di entrate del titolo 4, per verificare l'andamento delle attività e la loro programmazione ai fini del pagamento della spesa e della riscossione delle entrate. Ciò al fine di ottimizzare la gestione per il rispetto ottimale dei vincoli sul patto di stabilità;
- 3- spesa di personale: ai fini del rispetto di tutti i vincoli vigenti sul tema è importante la fase di programmazione durante la quale si fissano le attività possibili nell'ambito dei vincoli vigenti; durante l'esercizio viene poi fatto, di concerto fra la ragioneria e l'ufficio personale, un costante lavoro di monitoraggio.

La richiamata deliberazione rappresenta una delle importanti novità della riforma contabile in base alla quale la verifica dei programmi, degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio devono essere deliberati entro la fine del mese di luglio.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 116 del 31/07/2018 avente ad oggetto "Presentazione documento unico di programmazione 2019/2021" è stata fatta la verifica sull'attuazione dei programmi di spesa propedeutica anche alla predisposizione del nuovo DUP 2019/2021 approvato successivamente un via definitiva con deliberazione consiliare n. 65 del 20.12.2018.

1.3.4 Il Rendiconto 2018

Il rendiconto della gestione è stato approvato dal Consiglio in data 30.04.2019 con deliberazione n. 25 e si compone dei seguenti documenti:

- 1) conto del bilancio 2018 - entrate;
- 2) conto del bilancio 2018 – uscite;
- 3) entrate 2018 per titoli;
- 4) uscite 2018 per titoli;
- 5) uscite 2018 per missioni;
- 6) prospetto funzioni delegate;
- 7) prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- 8) entrate 2018 per categorie
- 9a) impegni 2018 per missioni, programmi e macroaggregati;
- 9b) pagamenti 2018 c/competenza per missioni, programmi e macroaggregati;
- 9c) pagamenti 2018 c/residui per missioni, programmi e macroaggregati;
- 10) riepilogo spese 2018 per titoli e macroaggregati;
- 11) prospetto verifica equilibri di bilancio;
- 12) quadro generale riassuntivo;
- 13) quadro risultato di amministrazione;
- 14) elenco previsioni e risultati struttura piano dei conti;
- 15) prospetto composizione, per missioni e programmi, fondo pluriennale vincolato;
- 16) prospetto composizione fondo crediti dubbia esigibilità;
- 17) elenco residui attivi conservati;
- 18) elenco residui passivi conservati;
- 19) tabella accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 20) tabella impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 21) prospetto costi per missione;
- 22) relazione sulla gestione e relativi allegati;
- 23) certificazione tempi medi di pagamento (art. 41 comma 1 DL 66/2014);
- 24) tabella parametri deficitarietà strutturale (art. 242 TUEL);
- 25) prospetto dati per codice gestionale SIOPE;
- 26) spese di rappresentanza 2018 (art.16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138);
- 27) rendiconto tesoreria – entrate;
- 28) rendiconto tesoreria – uscite;
- 29) rendiconto tesoreria – quadro riassuntivo;
- 30) conto economico e stato patrimoniale;
- 31) piano indicatori e risultati attesi (DM 22.12.2015)
- 32) deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 31.7.2018 di verifica degli equilibri ed assestamento generale di bilancio (art. 193 comma 2 TUEL);
- 33) relazione organo di revisione economico finanziaria.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2018 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	7.423.887,36
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	695.080,06

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui la disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.692.958,65
Riscossioni	5.138.617,62	15.690.174,77	20.828.792,39
Pagamenti	3.688.909,93	15.252.135,87	18.941.045,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.580.705,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA			10.580.705,24
Residui attivi	2.961.918,68	1.686.287,85	4.648.206,53
Residui passivi	522.496,73	2.493.302,67	3.015.799,40
<i>Fondo pluriennale vincolato spesa corrente</i>			423.455,35
<i>Fondo pluriennale vincolato spesa per investimenti</i>			4.365.769,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (AVANZO (+) DISAVANZO (-))			7.423.887,36

di cui

Parte accantonata	1.850.092,40
Parte vincolata	2.002.614,75
Parte destinata agli investimenti	335.537,18
Parte disponibile	3.235.643,03

2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2017	2018
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	1.181.697,92	1.908.072,49
Proventi ed oneri finanziari	49.602,06	53.594,90
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	50.451,55
Proventi ed oneri straordinari	2.862.684,81	-1.147.626,48
Risultato prima delle imposte	4.093.984,79	864.492,46
Imposte	161.909,90	169.412,40
Risultato economico d'esercizio	3.932.074,89	695.080,06

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria).

2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, attraverso la redazione del prospetto di conciliazione attraverso cui, partendo anche dai dati della contabilità finanziaria dell'Ente, si predispongono la Situazione patrimoniale ed il Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali al 31.12.2018 riferiti al nostro Ente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	65.356.627,82	67.464.874,26
b) Passività	12.409.407,47	13.441.744,17
c) Patrimonio netto	52.947.220,35	54.023.130,09

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo all' analisi del risultato di amministrazione, è possibile scomporlo considerando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

ENTRATA		
Titolo I	accertamento	5.655.289,51
Titolo II	accertamento	310.032,91
Titolo III	accertamento	7.791.449,96
Titolo IV	accertamento	1.462.129,66
Titolo V	accertamento	-
Titolo IX	accertamento	2.156.698,60
		17.376.462,62
FPV entrata 1/1/18 - parte corrente	stanziamento finale	420.303,79
FPV entrata 1/1/18 - parte investimenti	stanziamento finale	3.348.625,07
	AVANZO AMM.NE 2017 APPLICATO AL BP 2018	4.897.950,00
	TOTALE ENTRATE COMPETENZA	26.043.341,48
SPESA		
Titolo I	impegni	11.473.331,74
Titolo II	impegni	4.100.004,70
Titolo IV	impegni	15.403,50
Titolo VII	impegni	2.156.698,60
		17.883.067,57
	fpv spesa corrente 2018	423.455,35
	fpv spesa investimenti 2018	4.365.769,66
	TOTALE USCITE COMPETENZA	22.534.663,55
A - Quota da gestione competenza		3.508.677,93

2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Proprio per ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, è stato chiesto ad ogni responsabile di servizio di effettuare, ognuno per i capitoli di propria competenza, una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Maggiori residui attivi riaccertati	37.116,13
Minori residui attivi riaccertati	6.518,86
Minori residui passivi riaccertati	213.396,56
TOTALE	243.993,83

Con la tabella che segue si arriva quindi a rideterminare il risultato di amministrazione complessivo:

Risultato gestione competenza	3.508.677,93
Risultato gestione residui dopo riaccertamento	243.993,83
Quota avanzo anno precedente non applicato	3.671.215,60
TOTALE	7.423.887,36

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa Amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	8.692.958,65		8.692.958,65
Riscossioni	5.138.617,62	15.690.174,77	20.828.792,39
Pagamenti	3.688.909,93	15.252.135,87	18.941.045,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.580.705,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA			10.580.705,24

A riguardo si segnala che nel 2018 sono stati effettuati 3.808 mandati di pagamento e 4.601 ordinativi di incasso.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno 2018 dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2017. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere utilizzato come previsto ai sensi dell'art. 187 del TUEL.

Nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2018	
Avanzo applicato a spese correnti	60.000,00
Avanzo applicato per investimenti	4.837.950,00
Avanzo applicato all'estinzione anticipata di mutui	0,00
Avanzo non applicato (confluito in avanzo amministrazione 2018)	3.671.215,60
TOTALE AVANZO applicato	7.423.887,36

Dal rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2018, approvato con Deliberazione Consiliare n. 25 del 30.4.2019, risulta un avanzo di amministrazione di euro 7.423.887,36, così composto:

- euro 1.850.092,40 parte accantonata;
- euro 2.002.614,75 parte vincolata;
- euro 335.537,18 parte destinata ad investimenti;
- euro 3.235.643,03 parte disponibile;

Nel corso del 2019 l'avanzo sarà applicato ai sensi di quanto previsto dall'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000 e nei limiti di quanto concesso dai nuovi vincoli di finanza pubblica sul pareggio di bilancio.

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che ha posto in essere, ormai da alcuni anni, una politica di gestione del bilancio finalizzata alla riduzione dello stock passivo, anche attraverso operazioni di estinzione anticipata mutui.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Negli ultimi anni è stata adottata una politica di gestione finanziaria tendente ad evitare il più possibile l'accensione di nuovi prestiti finanziari al fine di non appesantire ulteriormente il bilancio corrente (in termini di interessi passivi e quote capitale annue). L'intera attività di acquisizione delle fonti è stata predisposta quindi cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura.

A partire dal 2007, ogni anno, sono state perfezionate operazioni di estinzione anticipata mutui, in particolare: dal 2007 al 2009 con Cassa Depositi e Prestiti Spa, nel 2010 con Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, nel 2011 con Banca Credito Cooperativo di Cambiano, e da ultimo, nel 2012, con Banca Credito Cooperativo di Cambiano ed Inps – Gestione ex Inpdap.

Nella tabella che segue è sintetizzato l'andamento dello stock di debiti per mutui dal 2001:

ANNO	IMPORTO DEBITO RESIDUO
2001	7.170.255,39
2002	6.758.363,37
2003	6.346.466,22
2004	6.319.386,35
2005	5.830.587,40
2006	5.312.606,87
2007	4.461.026,78
2008	3.166.407,08
2009	835.231,87
2010	358.383,82
2011	2.238.280,43
2012	151.755,95
2013	139.897,44
2014	127.402,10
2015	114.235,74
2016	100.362,32
2017	85.743,86
2018	70.340,36

2.3.1 Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ed ha registrato nell'ultimo triennio le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 sulle entrate correnti:

Anno	2016	2017	2018
Interessi passivi netti	945,47	825,54	699,16
Entrate correnti penultimo anno precedente	13.035.654,13	13.703.842,89	13.835.114,01
	0,007 %	0,006 %	0,005 %

Indicatori interessanti per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interessi e quote capitale dei finanziamenti in corso, cioè il costo annuale in termini finanziari per l'ordinaria gestione passiva dei debiti di finanziamento, ed il volume del bilancio corrente, sia parte spesa che entrata, riassunti nella tabella seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi su mutui	7.251,26	6.580,24	5.873,18	5.128,14	4.343,10
Quota ordinaria capitale mutui	12.495,34	13.166,36	13.873,42	14.618,46	15.403,50
Totale	19.746,60	19.746,60	19.746,60	19.746,60	19.746,60
Totale entrate correnti	13.035.654,13	13.703.842,89	13.835.114,01	13.952.400,44	13.756.772,38
Incidenza su entrate correnti	0,15%	0,15%	0,14%	0,14%	0,14%
Totale spese correnti	11.973.733,73	11.330.391,62	11.420.915,10	11.304.648,21	11.473.331,74
Incidenza su entrate correnti	0,16%	0,17%	0,17%	0,17%	0,17%

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere: l'Ente non ha stipulato contratti di finanza derivata.

Contratti di leasing: l'Ente non ha stipulato contratti di leasing.

3 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti il monitoraggio infrannuale e la verifica finale del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 oltre che del rispetto dei vari vincoli sulla spesa di personale.

3.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2018

Tra i vincoli di finanza pubblica a cui l'ente è stato assoggettato per il 2018 vi è stato anche il "Pareggio di bilancio" (ex "Patto di stabilità").

Nel corso del 2018, come gli esercizi precedenti, l'Amministrazione ha adottato misure finalizzate alla programmazione delle attività, in particolare le opere pubbliche, con lo scopo di programmare gli investimenti nel rispetto delle previsioni sui saldi valevoli ai fini del rispetto dei vincoli di patto di stabilità.

Come indicato dalla certificazione finale patto effettuata, allegata alla presente sub lettera "B", ai sensi del DM MEF 38605/2019 del 14.3.2019, in sintesi i saldi del pareggio 2018 per il nostro ente sono stati i seguenti:

dati in migliaia di euro	2018
Saldo obiettivo 2018	0
Saldo finanziario conseguito	3.379
Differenza (se positivo patto rispettato)	3.379

Il pareggio 2018 è stato rispettato.

3.2 La verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di riduzione della spesa di personale.

Il Comune di San Gimignano, come certificato in sede di deliberazione GC 54 del 2.4.2019 di approvazione della proposta di rendiconto 2018, ha rispettato i vincoli di spesa relativi alla spesa di personale.

In allegato alla presente, sub lettera "C", si riporta il prospetto riepilogativo della spesa di personale 2018 approvato con la deliberazione richiamata.

Tutti i vincoli di spesa relativi al personale sono stati rispettati.

3.3 Verifica rispetto obblighi tempestività pagamenti (art. 9 DL 78/2009)

Con deliberazione Giunta comunale n. 263 del 29.12.2009 l'Amministrazione ha adottato le misure organizzative nel rispetto dell'obbligo di cui all'art. 9 del D.L. 78/2009.

L'ente nel corso del 2018 ha rispettato i termini fissati con tutti i fornitori per il pagamento delle prestazioni e forniture rese all'ente.

In allegato alla presente, sub lettera "D", si riporta il prospetto di cui all'art. 41, comma 1 del DL 66/2014 relativo all'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2018.

3.4 Razionalizzazione spese di funzionamento

In attuazione di quanto previsto all'art. 2, commi 594 e 595, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), l'Amministrazione Comunale di San Gimignano ha adottato l'atto deliberativo GC 81 del 13.5.2017 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale 2017/2019 per la razionalizzazione delle spese di funzionamento".

Con tale atto sono state individuate, in particolar modo, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) delle apparecchiature di telefonia mobile.

4 SERVIZI PUBBLICI E SITO ISTITUZIONALE

4.1 Servizi pubblici

Il Comune di San Gimignano ha attuato negli ultimi 15/20 anni politiche di internalizzazione e/o di non esternalizzazione della gestione dei servizi pubblici, puntando sulla gestione diretta.

In particolare, se si escludono le esternalizzazioni delle gestioni dell'acquedotto e dei rifiuti (fatte sulla base di leggi regionali che portarono alla gestione consortile/ATO del Servizio Idrico Integrato e dei Rifiuti), l'ente gestisce direttamente molti servizi pubblici alla persona, fra i quali: asilo nido, parcheggi, farmacia, mensa scolastica. Oltre ai servizi pubblici elencati, gestiti con personale proprio dell'ente, il Comune svolge anche servizi quali bagni pubblici, trasporto scolastico, trasporto urbano su gomma, e tutti i servizi istituzionali obbligatori fondamentali.

Questi servizi, gestiti sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità, rappresentano una leva positiva ed un punto di forza per l'ente che, storicamente, ha puntato sulla gestione diretta dei servizi ricercando nei modelli organizzativi adottati misure di ottimizzazione, sinergie operative che hanno prodotto un modello di offerta di servizi funzionante, con livelli di qualità in linea con le necessità dei cittadini che ne usufruiscono, con indicatori di efficienza, efficacia ed economicità tali da garantire all'ente il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (patto, personale, altro), l'adozione di politiche per l'abbattimento del debito pubblico comunale.

Dal 2014 l'Ente, anche in seguito alle norme nazionali sul blocco delle assunzioni negli enti locali, ha esternalizzato il servizio di gestione musei che dal 1.1.2014 è stato affidato in concessione alla società Opera Laboratori Fiorentini Spa.

4.2 Sito istituzionale

Il sito istituzionale del Comune di San Gimignano ha una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" nella quale sono pubblicati tutti gli atti previsti dalle numerose norme in relazione alla pubblicizzazione della attività del Comune attraverso il sito internet, come da ultimo raccolte nel Testo Unico sulla trasparenza delle PA D. Lgs. 33/2013.

5 LE PARTECIPAZIONI

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 27.09.2017 avente ad oggetto “*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute e determinazioni.*” L’Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare la nuova revisione straordinaria delle partecipazioni in base al nuovo testo unico aggiornato.

Con successiva deliberazione Consiglio Comunale n. 68 del 20.12.2018 avente ad oggetto “**Revisione annuale ordinaria delle partecipazioni ex d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Approvazione.**” l’Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare la revisione annuale ordinaria delle partecipazioni prevista dal TUSP.

Con riferimento al tema dei rapporti con società ed enti partecipati, nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati di bilancio alla data del 31 dicembre 2017:

Società	Quota S. Gimignano	Valore della produzione (A)	Costo di produzione (B)	Risultato economico di esercizio	Totale attivo	Patrimonio netto	Capitale sociale
INTESA Spa	2,64%	1.973.231,00	2.234.651,00	2.696.442,00	71.349.209,00	61.042.656,00	16.267.665,00
Siena Casa Spa	2,00%	5.761.790,00	5.190.941,00	156.523,00	14.573.511,00	661.255,00	203.016,00
Siena Ambiente Spa	2,00%	25.596.433,00	22.011.205,00	507.607,00	74.867.563,00	19.172.442,00	2.866.575,00
TRA.IN Spa*	1,70%	650.574,00	524.836,00	148.915,00	22.214.499,00	20.882.275,00	6.353.751,00
Terme Antica Querciolaia Spa	0,06%	3.559.884,00	3.315.496,00	179.784,00	10.703.005,00	7.643.336,00	259.548,00
Res Tipica Incomune Scarl (IN LIQUIDAZIONE) **	0,54%	19.567,00	39.441,00	-19.873,00	187.550,00	-64.723,00	45.670,00
Publiservizi Spa	0,12%	551.920,00	1.167.903,00	8.043.473,00	101.293.270,00	74.767.156,00	31.621.354,00
Microcredito di solidarietà Spa	0,36%	46.946,00	15.832,00	5.678,00	1.896.785,00	1.483.701,00	1.000.000,00
Aquatempa scarl	9,09%	2.717.908,00	2.715.300,00	0,00	932.241,00	31.818,00	31.818,00
Terre di Siena Lab srl	30,00%	366.524,00	364.705,00	655,00	424.890,00	120.546,00	107.169,00
Leader Siena Scarl	2,61%	185.037,00	177.170,00	1.413,00	149.311,00	48.678,00	33.180,00
Consorzio terrecablate *	2,10%	2.316.600,00	2.072.321,00	119.978,00	10.505.503,00	2.029.919,00	260.000,00
FTSA	12,00%	11.568.396,00	11.366.773,00	3.394,00	7.210.342,00	827.961,00	59.100,00
Consorzio SDS	8,21	1.729.417,00	1.730.401,00	0,00	1.551.887,00	0,00	0,00

*dati 2018

**dati2016

Il Comune aderisce anche ai due consorzi obbligatori relativi alla gestione del ciclo dei rifiuti e del servizio idrico integrato, rispettivamente “Comunità di ambito toscana sud” e “Autorità idrica toscana”.

Sono in corso di acquisizione i bilanci relativi all’esercizio 2018 sulla base dei quali l’ente predisporrà il bilancio consolidato 2018 in approvazione in Consiglio comunale nel prossimo mese di settembre 2019.

Nota informativa ai sensi dell' art. 11 c. 6 lettera J D.Lgs. n. 118/2011

In allegato al rendiconto 2018, come previsto dall'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. 118/2011, è stata allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Questa nota contiene in sintesi gli esiti della verifica, mentre agli atti del Servizio Ragioneria è presente la documentazione di dettaglio.

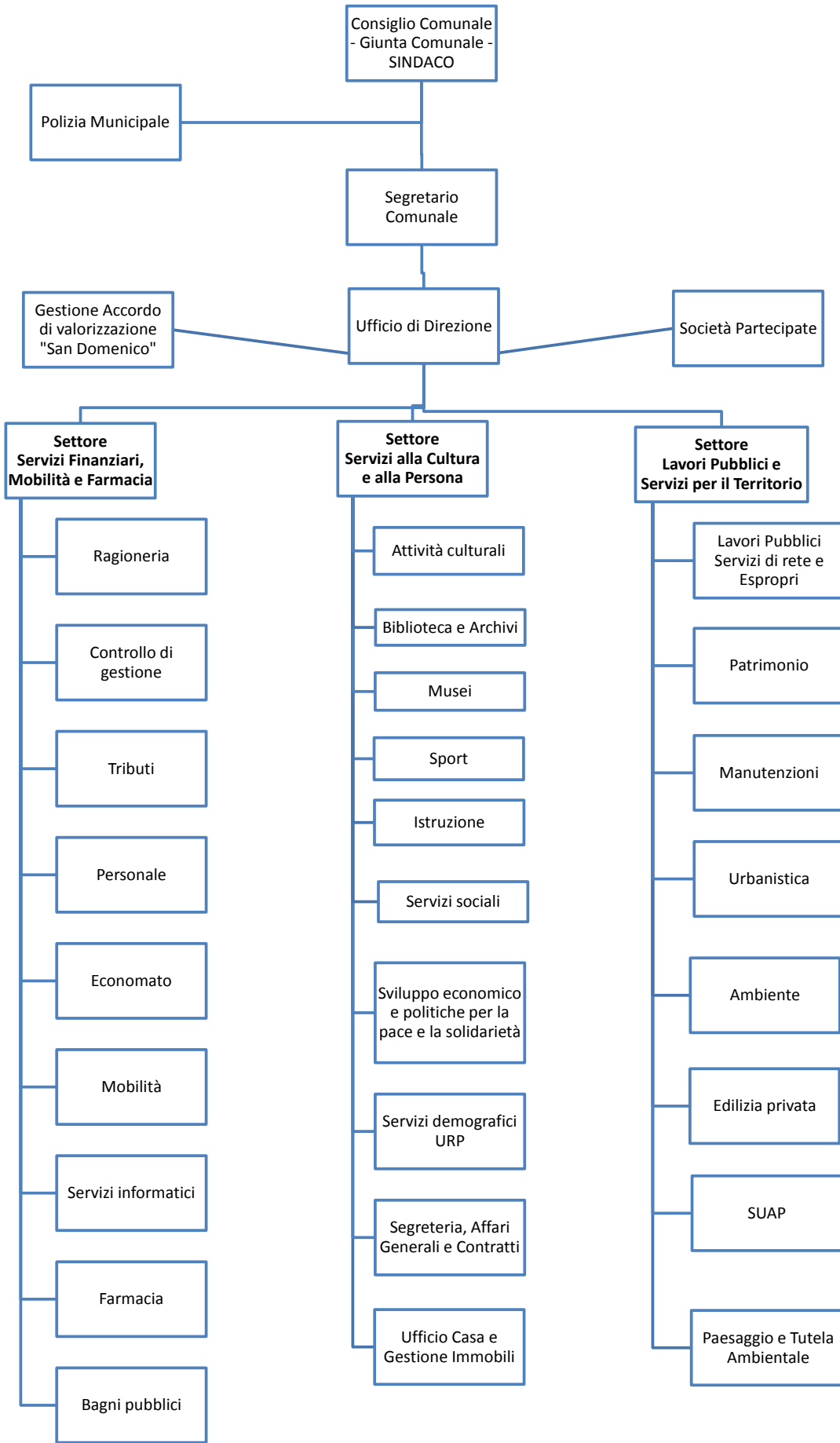
Le risultanze sono le seguenti:

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	
	CREDITI VS. PARTECIPATA	DEBITI VS. PARTECIPATA
INTESA Spa	0,00	673,04
Terme Antica Querciolaia Spa	0,00	0,00
Siena Casa Spa	7.237,09	1.873,30
Siena Ambiente Spa	7.196,47	0,00
TRA.IN Spa	0,00	0,00
Publiservizi Spa	3.821,08	0,00
Microcredito di solidarietà Spa	0,00	0,00
Aquatempa a.s.c. a r.l.	0,00	0,00
Leader Siena Soc. Cons. a R.L.	0,00	7.084,04
Terre di Siena Lab Srl	0,00	0,00
Res tipica Incomune Scarl (in liquidazione)	0,00	0,00
Totale	18.254,64	9.630,78

6 VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2018 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della gestione finanziaria, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 7.423.887,36, in assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, e confermando il permanere degli equilibri generali di bilancio nel rispetto dei nuovi principi contabili; il dato, mediamente aumentato rispetto alla media degli anni fino al 2013, "risente", come già verificatosi dal 2014, dell'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata; in particolare il nuovo criterio dell'esigibilità della spesa e dell'entrata ed i nuovi obblighi di accantonamento annuale ad FCDE.
In seguito al cosiddetto sblocco degli avanzi di amministrazione introdotto prima con la Circolare MEF 25/2018 e poi inserito nella nuova legge di bilancio 2019 l'ente potrà adottare nuove misure sulla programmazione finanziaria dell'ente che nei prossimi anni potrà tradursi anche in diverse tendenze sul risultato di amministrazione;
- per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi della gestione 2018, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento; in sintesi si può dire che l'ente ha mantenuto il livello esistente dei servizi pubblici riuscendo a proseguire la politica di non aumento dello stock di debiti finanziari dell'ente;
- per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi di legge si evidenzia in particolare il rispetto del pareggio di bilancio, dei vincoli in tema di controllo sulla spesa di personale oltre che il rispetto delle norme sulla tempestività dei pagamenti;
- per quanto riguarda gli investimenti, come ogni esercizio, essi sono oggetto di una costante ed attenta valutazione e analisi; la loro programmazione viene determinata anche sulla base delle previsioni dei flussi valevoli ai fini del rispetto del pareggio e del rispetto delle norme sui tempi di pagamento delle fatture;
- per quanto riguarda le partecipazioni in società ed enti l'Amministrazione sta intensificando le attività finalizzate sia al controllo ed alla verifica del loro andamento e del livello dei servizi da esse offerti sia alla predisposizione del nuovo documento contabile, in corso in questo periodo, costituito dal bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica locale di San Gimignano;
- in ambito di trasparenza, l'Amministrazione ha adottato le misure per il rispetto degli obblighi vigenti e sta aggiornandosi in relazione alle novità introdotte con il D. Lgs. 33/2013 (cosiddetto Testo Unico sugli obblighi di trasparenza delle PA);
- l'Amministrazione, con deliberazione C.C. n. 105 del 18.12.2012, ha approvato il Regolamento comunale sui controlli interni.



Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di SAN GIMIGNANO

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	3.379
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	3.379
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMUNI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMUNI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	3.379

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANOIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

**COMUNE DI SAN GIMIGNANO
SPESA DI PERSONALE 2018**

Verifica rispetto disposizioni in materia di spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006 - art. 4 c. 102 L. 183/2011)

VINCOLO art. 1 comma 557 L. 296/2006		
	Descrizione	Importo 2018
	Macroaggregato 01 - Redditi lavoro dipendente	3.218.710,02
	Macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente (Irap)	161.264,24
	MA03 SPESE PER BENI E SERVIZI	13.334,88
	(MA 09) RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE ENTRATE	41.143,04
A	Totale lordo spesa di personale	3.434.452,18
B	(-) Componenti escluse	420.290,63
C=A-B	Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006)	3.014.161,55
	Limite di spesa (MEDIA 2011/2013)	3.294.707,99
	Differenza su limite di spesa (Se negativo vincolo RISPETTATO)	- 280.546,44

VINCOLO art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 (spesa tempo determinato)	
Spesa complessiva lavoro flessibile anno 2009	435.084,35
Riduzione permanente del tetto di lavoro flessibile ex comma 228-ter - art. 1 L. 208/2015	- 29.740,24
Nuovo limite di spesa dal 2018	405.344,11
Spesa sostenuta nel 2018 (importo al netto arretrati e rinnovi contrattuali)	271.866,04
Differenza fra limite e spesa sostenuta/prevista (se negativo vincolo rispettato)	- 133.478,07

Calcolo incidenza spesa personale

Spesa personale 2018 (importo complessivo lordo)	3.434.452,18
Spesa corrente 2018 (impegni)	11.473.331,74
Grado incidenza su spese correnti	29,93%
Entrate correnti 2018 (accertamenti)	13.756.772,38
Grado incidenza su entrate correnti	24,97%

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

COMUNE DI SAN GIMIGNANO (SI)

Prospetto di cui all'art. 41, comma 1 del DL N.66/2014 conv.L.89/2014

Attestazione dei tempi di pagamento ANNO 2018

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 1.082.559,43
(su un totale di € 8.707.783,71)

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Come previsto dall'art.9 del DPCM 22/09/2014 e seguendo anche le indicazioni della Circolare MEF n.3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato sui pagamenti per acquisto di beni servizi e forniture nonché lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

-21,70 giorni
(per il 2017 era -22,26)

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La scadenza delle fatture viene calcolata da un minimo di 30 ad un massimo di 60 giorni, secondo gli accordi col creditore e come previsto dalla normativa vigente.

Nell'esercizio 2017 i tempi medi si attestavano su risultati ottimi, arrivando ad un "anticipo" medio di ben 22 giorni.

Nel 2018 il dato sulla tempestività si mantiene in linea, attestandosi su circa 22 giorni di anticipo medio. Si registra anche una diminuzione sia in termini assoluti che in termini percentuali dei pagamenti effettuati dopo la scadenza, a fronte di un importo complessivo delle fatture aumentato. In percentuale, forse il dato più significativo, si passa da un circa 15% di pagamenti effettuati dopo la scadenza nel 2017 (si considerano gli importi delle fatture) a un circa 12% del 2018.

4) Ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2018 e numero delle imprese creditrici

Come previsto dall'art.33 del D.Lgs. 33/2013, in vigore dal 23 giugno 2016, si attesta in € 500.969,06 l'ammontare dei debiti a fine esercizio per un totale di 75 imprese, specificando che al 1 aprile 2019 è stata saldata la quasi totalità dei debiti, e rimangono così ancora da saldare solo € 893,92 per un totale di 4 imprese.

€ 3.462.462,11
(imprese n°157)

San Gimignano, 2 aprile 2019

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Dott. Mario Gamberucci

IL SINDACO

Giacomo Bassi



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 473/2019 del SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2018 - PRESA D'ATTO. si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

21/05/2019

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 473/2019 ad oggetto: REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2018 - PRESA D'ATTO. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

21/05/2019

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 96 del 23/05/2019

RAGIONERIA

Oggetto: REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2018 - PRESA D'ATTO..

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 23/05/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
(COPPOLA ELEONORA)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 96 del 23/05/2019

RAGIONERIA

Oggetto: REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2018 - PRESA D'ATTO..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 12/06/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 96 del 23/05/2019

Oggetto: REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2018 - PRESA D'ATTO..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 23/05/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 12/06/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)